

Rapporto annuale regionale

2017 – Lombardia

Dicembre 2018

Pubblicazione realizzata da Inail Direzione regionale Lombardia Iombardia@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente. È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2018.	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	6
2. Infortuni	9
3. Malattie professionali	12
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	13
5. Azioni e servizi	15
6. Eventi rilevanti	17
Workers' Memorial Day "Safety Happening – La sicurezza in piazza". Milano, 28 aprile 2017	17
La ricerca sui ponteggi metallici. Utilizzo come protezione collettiva in sommità e comportamento strutturale. Milano, 29 settembre 2017	18
Festivaletteratura di Mantova. Mantova, 6-10 settembre 2017	18
Lavoro e disabilità: servizi alla persona e sostegno alle aziende. Milano, 15 marzo 2017	19
7. Schede monografiche	20
European Mineralogical Union School 2017	20
CTRL Macchine: come migliorare controllo e manutenzione delle attrezzature aziendali	21
Promozione della pratica sportiva	23
Sci per tutti	24
Glossario	25

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2018.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2017 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2018.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 - Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2017

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Lombardia 2017 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, le schede monografiche presentano i principali progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2017 risultano attive 672.223 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari al 17,68% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con un aumento rispetto al 2016 pari allo 0,2%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a quasi 91 miliardi di euro, corrispondenti al 25,45% del dato nazionale.

Nel 2017 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di oltre 1,5 miliardi di euro, con un aumento del 3,88% nel triennio. Risulta sostanzialmente stabile l'andamento dei premi incassati, con incrementi annuali inferiori all'1%.

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in aumento: tra il 2015 e il 2017 l'incremento in Lombardia è stato del 2,35%, a livello nazionale dello 0,81%.

Gli indennizzi in capitale relativi agli infortuni sono in aumento nel triennio (+3,49%), in controtendenza rispetto al dato nazionale, che mostra una riduzione del 4,96%. Lo stesso andamento si rileva per gli indennizzi relativi alle malattie professionali: tra il 2015 e il 2017 l'aumento a livello regionale è stato del 21,19% mentre, a livello nazionale si è registrata una diminuzione del 16,01%.

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2017 sono state 95.400, di cui 1.761 di nuova costituzione. Rispetto al 2015, le rendite gestite sono diminuite del 4,66%, quelle di nuova costituzione del 16,02%.

Il numero di infortuni denunciati risulta crescente a livello regionale. In Lombardia sono state registrate 118.708 denunce nel 2017, con un aumento dell'1,7% rispetto all'anno precedente e dell'1,81% rispetto al 2015. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 96.310 (+0,34% nel triennio), 22.398, pari al 18,87% del totale, hanno riguardato invece gli infortuni avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale denunciati nel 2017 sono stati 150 rispetto ai 1.139 riscontrati a livello nazionale. Gli infortuni sul lavoro hanno causato 2.025.691 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano il 16,69% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2017 sono state 3.874, con un incremento nel triennio del 13,54%. L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 1.516 casi, pari al 7,12% del dato nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 175, 33 in meno rispetto al 2016 (208) e 41 in meno rispetto al 2015 (216).

Nel 2017 l'Inail ha erogato nella regione 16.858 prestazioni per "prime cure", con un aumento del 14,55% rispetto all'anno precedente. Il dato è in crescita anche rispetto al 2015 (+34,25%). In diminuzione risulta la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da circa 10,4 milioni di euro nel 2015 a oltre 9,9 milioni di euro nel 2017, con un decremento del 4,68%.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrate in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2017 di verificare 3.298 aziende; di queste, 2.846 sono risultate non regolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a circa 21,3 milioni di euro, pari al 23,67% in meno rispetto al 2016. Nel 2017 sono state 5.127 le ditte che hanno beneficiato della riduzione del tasso per meriti di prevenzione, per un minor importo del premio pagato di oltre 46,5 milioni di euro. A fronte delle 31.282 richieste, sono stati erogati 13.798 servizi di omologazione e certificazione, con un fatturato complessivo di 1.703.000 euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2017 risultano attive in Lombardia 672.223 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, con un aumento rispetto all'anno precedente dello 0,2% e una diminuzione dello 0,69% rispetto al 2015.

Si attesta a oltre 90,9 miliardi di euro la massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti per la regione Lombardia nel 2017, pari al 25,45% del totale, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+3,36%) sia al 2015 (+4,98%).

Risultano, inoltre, assicurati 351.369 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento del 2,86%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		201	5	2016	2016		
Pat in gestione	Lombardia	676.911	17,78%	670.888	17,71%	672.223	17,68%
				-0,89%		0,20%	
	Italia	3.806.663	100,00%	3.788.181	100,00%	3.802.010	100,00%
				-0,49%		0,37%	
Masse salariali denunciate	Lombardia	86.615.492	25,35%	87.966.213	25,19%	90.926.267	25,45%
acrianolate				1,56%		3,36%	
	Italia	341.654.177	100,00%	349.185.132	100,00%	357.248.962	100,00%
				2,20%		2,31%	
Teste assicurate denunciate	Lombardia	361.725	18,48%	354.583	18,57%	351.369	18,58%
denunciate				-1,97%		-0,91%	
	Italia	1.957.268	100,00%	1.909.909	100,00%	1.890.978	100,00%
				-2,42%		-0,99%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2017 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di oltre 1,5 miliardi di euro, con un aumento del 3,88% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 91,78%, in linea con il dato nazionale (89,01%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2015		2016		2017	
Premi accertati	Lombardia	1.648.192	23,55%	1.663.867	23,21%	1.712.179	23,39%
				0,95%		2,90%	
	Italia	6.997.439	100,00%	7.168.566	100,00%	7.319.493	100,00%
				2,45%		2,11%	
Premi incassati	Lombardia	1.548.483	24,08%	1.560.982	23,76%	1.571.454	24,12%
				0,81%		0,67%	
	Italia	6.431.652	100,00%	6.568.876	100,00%	6.514.997	100,00%
				2,13%		-0,82%	

In Lombardia le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione fanno registrare, nel 2017, un incremento dell'1,79%. Nel 2016 l'aumento rilevato è stato del 2,28%.

Nel 2017 sono aumentati anche gli importi delle rateazioni (+3,62% rispetto al 2016). L'incremento rilevato nel triennio è del 12%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2015		2016		2017	
Lombardia	Rateazioni	171.081	15,60%	174.989	15,35%	178.116	15,22%
				2,28%		1,79%	
	Importi	857.050	21,83%	926.338	21,93%	959.898	21,44%
				8,08%		3,62%	
Italia	Rateazioni	1.096.801	100,00%	1.140.300	100,00%	1.169.911	100,00%
				3,97%		2,60%	
	Importi	3.926.070	100,00%	4.224.290	100,00%	4.476.413	100,00%
				7,60%		5,97%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in aumento: tra il 2015 ed il 2017 l'aumento in Lombardia è stato del 2,35%, a livello nazionale dello 0,81%.

Nella regione sono stati 10 gli indennizzi concessi per malattie professionali nel 2017, il 2,43% dei 412 indennizzi erogati a livello nazionale.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2015		2016		2017	
Infortuni	Lombardia	59.983	18,80%	59.978	18,65%	61.395	19,09%
				-0,01%		2,36%	
	Italia	319.070	100,00%	321.520	100,00%	321.649	100,00%
				0,77%		0,04%	
Malattie professionali	Lombardia	17	3,48%	17	3,60%	10	2,43%
•				0,00%		-41,18%	
	Italia	488	100,00%	472	100,00%	412	100,00%
				-3,28%		-12,71%	

I dati degli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziati per la Lombardia sono in aumento rispetto sia al 2015, sia al 2016. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano un aumento del 3,49% del dato regionale, in controtendenza rispetto al dato rilevato a livello nazionale (-4,96%).

Mostrano lo stesso andamento gli indennizzi relativi alle malattie professionali, in aumento nel triennio del 21,19%, a fronte di una riduzione del dato nazionale del 16,01%.

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2015		2016		2017	
Infortuni	Lombardia	3.496	13,30%	3.515	13,33%	3.618	14,48%
				0,54%		2,93%	
	Italia	26.288	100,00%	26.373	100,00%	24.985	100,00%
				0,32%		-5,26%	
Malattie professionali	Lombardia	637	4,64%	762	5,84%	772	6,70%
protocolonali				19,62%		1,31%	
	Italia	13.727	100,00%	13.047	100,00%	11.529	100,00%
				-4,95%		-11,63%	

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2017 dall'Inail nella regione sono 95.400, di cui 1.761 di nuova costituzione. Rispetto al 2015, le rendite gestite risultano complessivamente diminuite del 4,66%, quelle di nuova costituzione del 16,02%.

Tabella 1.6 - Rendite

		2015		2016	2016		
Totale rendite	Lombardia	100.059	12,51%	97.570	12,52%	95.400	12,54%
				-2,49%		-2,22%	
	Italia	799.764	100,00%	779.389	100,00%	760.706	100,00%
				-2,55%		-2,40%	
Rendite di nuova costituzione	Lombardia	2.097	10,30%	1.634	9,41%	1.761	10,51%
COSTITUZIONE				-22,08%		7,77%	
	Italia	20.360	100,00%	17.359	100,00%	16.754	100,00%
				-14,74%		-3,49%	

2. Infortuni

Nel 2017 sono state protocollate in Lombardia 118.708 denunce di infortunio corrispondenti al 18,51% del totale, con un aumento dell'1,7% rispetto all'anno precedente e dell'1,81% rispetto al 2015. A livello nazionale, l'incremento delle denunce nel triennio è pari allo 0,65%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Lombardia	95.987	17,72%	95.563	17,59%	96.310	17,84%
				-0,44%		0,78%	
	Italia	541.731	100,00%	543.336	100,00%	539.892	100,00%
				0,30%		-0,63%	
In itinere	Lombardia	20.612	21,58%	21.163	21,53%	22.398	22,06%
				2,67%		5,84%	
	Italia	95.524	100,00%	98.287	100,00%	101.537	100,00%
				2,89%		3,31%	
Totale	Lombardia	116.599	18,30%	116.726	18,19%	118.708	18,51%
				0,11%		1,70%	
	Italia	637.255	100,00%	641.623	100,00%	641.429	100,00%
				0,69%		-0,03%	

Nel triennio 2015-2017 le denunce di infortunio con esito mortale sono diminuite a livello nazionale del 12,45%, passando da 1.301 a 1.139. Nella regione le denunce sono passate da 177 nel 2015 a 150 nel 2017; di queste ultime, 51 sono relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		201	15	201	16	2017	
In occasione di lavoro	Lombardia	134	13,74%	98	11,49%	99	11,90%
				-26,87%		1,02%	
	Italia	975	100,00%	853	100,00%	832	100,00%
				-12,51%		-2,46%	
In itinere	Lombardia	43	13,19%	38	12,93%	51	16,61%
				-11,63%		34,21%	
	Italia	326	100,00%	294	100,00%	307	100,00%
				-9,82%		4,42%	
Totale	Lombardia	177	13,60%	136	11,86%	150	13,17%
				-23,16%		10,29%	
	Italia	1.301	100,00%	1.147	100,00%	1.139	100,00%
				-11,84%		-0,70%	

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 80.313, in aumento rispetto all'anno precedente dell'1,68%. In Lombardia l'aumento degli infortuni accertati positivi nel triennio è dell'1,79%, a livello nazionale è dello 0,26%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Lombardia	65.532	17,92%	65.128	17,79%	65.708	18,19%
				-0,62%		0,89%	
	Italia	365.720	100,00%	366.109	100,00%	361.267	100,00%
				0,11%		-1,32%	
In itinere	Lombardia	13.366	21,85%	13.859	21,92%	14.605	22,65%
				3,69%		5,38%	
	Italia	61.158	100,00%	63.232	100,00%	64.495	100,00%
				3,39%		2,00%	
Totale	Lombardia	78.898	18,48%	78.987	18,40%	80.313	18,86%
				0,11%		1,68%	
	Italia	426.878	100,00%	429.341	100,00%	425.762	100,00%
				0,58%		-0,83%	

Nel 2017 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 89, corrispondenti al 13,48% del dato nazionale, 7 in meno rispetto ai 96 casi accertati nel 2015 e 8 in più rispetto agli 81 casi del 2016.

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In assenza di menomazioni	Lombardia	68.737	19,64%	68.851	19,49%	69.965	19,83%
				0,17%		1,62%	
	Italia	349.953	100,00%	353.293	100,00%	352.796	100,00%
				0,95%		-0,14%	
Con menomazioni	Lombardia	10.065	13,22%	10.055	13,34%	10.259	14,19%
				-0,10%		2,03%	
	Italia	76.155	100,00%	75.372	100,00%	72.306	100,00%
				-1,03%		-4,07%	
Esito mortale	Lombardia	96	12,47%	81	11,98%	89	13,48%
				-15,63%		9,88%	
	Italia	770	100,00%	676	100,00%	660	100,00%
				-12,21%		-2,37%	
Totale	Lombardia	78.898	18,48%	78.987	18,40%	80.313	18,86%
				0,11%		1,68%	
	Italia	426.878	100,00%	429.341	100,00%	425.762	100,00%
				0,58%		-0,83%	

Nel 2017 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione 2.025.691; in media circa 95,18 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione e 14,99 giorni in assenza di menomazione.

A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati, rispettivamente, 88,11 e 16,34.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In assenza di menomazioni	Lombardia	962.817	18,25%	965.615	17,69%	1.048.815	18,20%
				0,29%		8,62%	
	Italia	5.275.956	100,00%	5.459.700	100,00%	5.763.403	100,00%
				3,48%		5,56%	
Con menomazioni	Lombardia	1.022.695	14,31%	1.027.907	14,48%	976.484	15,33%
				0,51%		-5,00%	
	Italia	7.148.928	100,00%	7.099.285	100,00%	6.370.561	100,00%
				-0,69%		-10,26%	
Esito mortale	Lombardia	594	12,74%	493	14,56%	392	13,19%
				-17,00%		-20,49%	
	Italia	4.664	100,00%	3.387	100,00%	2.971	100,00%
				-27,38%		-12,28%	
Totale	Lombardia	1.986.106	15,98%	1.994.015	15,87%	2.025.691	16,69%
				0,40%		1,59%	
	Italia	12.429.548	100,00%	12.562.372	100,00%	12.136.935	100,00%
				1,07%		-3,39%	

3. Malattie professionali

Nel 2017 sono state protocollate 3.874 denunce di malattia professionale con un incremento del 13,54% nel triennio. A livello nazionale, dal 2015 al 2017, le denunce di malattia professionale sono diminuite dell'1,51%.

Nella regione, l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 1.516 casi nel 2017 pari al 7,12% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2015	5	2016	;	2017	,
Denunciate	Lombardia	3.412	5,79%	3.889	6,46%	3.874	6,68%
				13,98%		-0,39%	
	Italia	58.913	100,00%	60.247	100,00%	58.025	100,00%
				2,26%		-3,69%	
Riconosciute	Lombardia	1.472	5,93%	1.586	6,69%	1.516	7,12%
				7,74%		-4,41%	
	Italia	24.816	100,00%	23.722	100,00%	21.291	100,00%
				-4,41%		-10,25%	

Le 3.874 malattie professionali denunciate nel 2017 hanno coinvolto 3.110 lavoratori.

Al 42,41% dei lavoratori interessati è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa

			Definizione Amministrativa						
	Positivo		Negativ	Negativo		In istruttoria		le	
Lombardia	Lavoratori	1.319	42,41%	1.784	57,36%	7	0,23%	3.110	100,00%
	Casi	1.516	39,13%	2.351	60,69%	7	0,18%	3.874	100,00%
Italia	Lavoratori	17.499	40,73%	25.092	58,40%	375	0,87%	42.966	100,00%
	Casi	21.291	36,69%	36.240	62,46%	494	0,85%	58.025	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Lombardia nel 2017 sono state 175, 33 in meno rispetto all'anno precedente.

A livello nazionale, dal 2015 al 2017 la diminuzione è stata del 24,43%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

	2015		2016		2017	
Lombardia	216	12,22%	208	13,52%	175	13,10%
			-3,70%		-15,87%	
Italia	1.768	100,00%	1.539	100,00%	1.336	100,00%
			-12,95%		-13,19%	

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2017 sono state 16.858, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+14,55%), sia rispetto al 2015 (+34,25%).

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" fanno registrare una diminuzione nel triennio pari all'1,03%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	201	5	2016		2017	
Lombardia	Infortuni	12.478	99,37%	14.599	99,20%	16.749	99,35%
				17,00%		14,73%	
	Malattie professionali	79	0,63%	118	0,80%	109	0,65%
				49,37%		-7,63%	
	Totale	12.557	100,00%	14.717	100,00%	16.858	100,00%
				17,20%		14,55%	
Italia	Infortuni	643.204	93,24%	649.661	93,35%	641.722	94,00%
				1,00%		-1,22%	
	Malattie professionali	46.599	6,76%	46.244	6,65%	40.975	6,65%
				-0,76%		-11,39%	
	Totale	689.803	100,00%	695.905	100,00%	682.697	100,00%
				0,88%		-1,90%	

Risulta in aumento il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail a livello nazionale.

Gli interventi autorizzati dall'Istituto in Lombardia sono stati 245 nel 2017, 59 in meno rispetto al 2015.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2015		2016		2017	
Lombardia	304	24,72%	252	26,20%	245	20,45
			-17,11%		-2,78%	
Italia	1.230	100,00%	962	100,00%	1.198	100,00%
			-21,79%		24,53%	

Nel triennio 2015-2017 diminuiscono in Lombardia i progetti di reinserimento, che passano da 378 a 318 (-15,87%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2015		2016		2017	
Lombardia	378	23,49%	270	21,83%	318	21,23%
			-28,57%		17,78%	
Italia	1.609	100,00%	1.237	100,00%	1.498	100,00%
			-23,12%		21,10%	

Si riduce la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da 10.428.000 euro nel 2015, a 9.940.000 nel 2017, con un decremento del 4,68%, dato analogo a quello riscontrato a livello nazionale (-5,92%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2015		2016		2017	
Lombardia	Produzione	7.485	72,57%	7.232	72,76%	7.233	72,77%
				-4,44%		0,01%	
	Acquisto	2.942	28,21%	2.707	27,24%	2.707	27,23%
				-7,99%		0,00%	
	Totale	10.428	100,00%	9.939	100,00%	9.940	100,00%
				-4,69%		0,01%	
Italia	Produzione	38.933	53,31%	36.599	52,43%	36.473	53,03%
				-6,09%		-0,34%	
	Acquisto	34.170	46,74%	33.211	47,57%	32.301	46,97%
				46,97%		-2,74%	
	Totale	73.100	100,00%	69.810	100,00%	68.774	100,00%
				-4,50%		-1,48%	

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2017 sono state controllate in Lombardia 3.298 aziende; di queste, 2.846, ossia l'86,29%, sono risultate irregolari. Il dato è circa 3,13 punti percentuali sotto la media nazionale (+89,43%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 21.349.000 euro di premi omessi pari al 23,67% in meno rispetto al 2016.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2015		2016		2017	
Lombardia	Aziende ispezionate	4.168	20,00%	4.158	19,92%	3.298	19,81%
				-0,24%		-20,68%	
	Aziende non regolari	3.516	19,31%	3.528	19,30%	2.846	19,12%
				0,34%		-19,33%	
	Premi omessi accertati	26.167	19,21%	27.970	22,07%	21.349	16,26%
				6,89%		-23,67%	
Italia	Aziende ispezionate	20.842	100,00%	20.876	100,00%	16.648	100,00%
				0,16%		-20,25%	
	Aziende non regolari	18.207	100,00%	18.284	100,00%	14.888	100,00%
				0,42%		-18,57%	
	Premi omessi accertati	136.228	100,00%	126.717	100,00%	131.316	100,00%
				-6,98%		3,63%	

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2016 sono stati stanziati 43.529.000 euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa il 15,04% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 412 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di oltre 35 milioni di euro. I dati relativi al bando Isi 2017 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2018.

	20	015		2016		
Lombardia	Stanziamento	45.432	16,44%	43.529	15,04%	
				-4,19%		
	Progetti finanziabili	435	16,29%	412	13,46%	
				-5,29%		
	Importo finanziabile	37.079	17,97%	35.680	18,43%	
				-3,77%		
Italia	Stanziamento	276.270	100,00%	289.507	100,00%	
				4,79%		
	Progetti finanziabili	2.670	100,00%	3.061	100,00%	
				14,64%		
	Importo finanziabile	206.381	100,00%	193.649	100,00%	
				-6,17%		

Il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria ("oscillazione per prevenzione", articolo 24 del D.M. 12.12.2000) è di 8.846 nel 2015, 4.824 nel 2016 e 5.127 nel 2017, a cui corrisponde uno sconto sul premio per le aziende di oltre 147,5 milioni di euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione

		2015	2015			2017	
Lombardia	Ditte beneficiarie	8.846	18,53%	4.824	18,09%	5.127	18,58%
				-26,24%		8,75%	
	Minor importo pagato	58.091	23,64%	42.850	22,72%	46.598	22,82%
				-26,24%		8,75%	
Italia	Ditte beneficiarie	47.747	100,00%	26.669	100,00%	27.589	100,00%
				-44,15%		3,45%	
	Minor importo pagato	245.738	100,00%	188.611	100,00%	204.197	100,00%
				-23,25%		8,26%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2017, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Lombardia sono state 31.282, in diminuzione rispetto al 2015 (-1,67%). Nel 2017 sono stati erogati 13.798 servizi, dei quali 9.839 sono relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 1.703.000 euro.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2015	5	2016		2017	
Lombardia	Servizi richiesti	31.814	18,73%	30.545	17,25%	31.282	18,48%
				-3,99%		2,41%	
	Servizi resi	14.223	15,00%	13.843	14,30%	13.798	14,96%
				-2,67%		-0,33%	
	Servizi richiesti e resi	10.220	14,87%	9.977	14,30%	9.839	15,00%
				-2,38%		-1,38%	
	Fatturato	2.143	13,53%	1.990	13,75%	1.703	13,48%
				-7,14%		-14,42%	
Italia	Servizi richiesti	169.858	100,00%	177.075	100,00%	169.255	100,00%
				4,25%		-4,42%	
	Servizi resi	94.846	100,00%	96.830	100,00%	92.246	100,00%
				2,09%		-4,73%	
	Servizi richiesti e resi	68.749	100,00%	69.759	100,00%	65.587	100,00%
				1,47%		-5,98%	
	Fatturato	15.839	100,00%	14.468	100,00%	12.637	100,00%
				-8,66%		-12,66%	

6. Eventi rilevanti

Workers' Memorial Day "Safety Happening – La sicurezza in piazza". Milano, 28 aprile 2017

La Prevenzione incontra i cittadini: si può sintetizzare così la manifestazione in piazza del Duomo a Milano che si è tenuta in occasione del "Workers' Memorial Day 2017", la Giornata mondiale per la sicurezza e la salute sul lavoro che ricorda le morti e gli infortuni sul lavoro, in contemporanea con il convegno "La prevenzione ieri, oggi e domani", promosso dal Centro per la Cultura della Prevenzione (fondato, tra gli altri, dalla Direzione regionale Lombardia). Per la prima volta, nella piazza antistante il Duomo, si é svolto il "Safety Happening – La sicurezza in piazza": durante tutta la giornata i vari enti, con i loro operatori della sicurezza sul lavoro e nei luoghi di vita, hanno sensibilizzato alla cultura della prevenzione la cittadinanza, gli studenti delle scuole di vari ordini ma anche i turisti che a migliaia ogni giorno frequentano il luogo simbolo di Milano. La particolarità dell'iniziativa risiede nel fatto che sono state le istituzioni a uscire dalle proprie sedi per incontrare e coinvolgere direttamente il pubblico.

In piazza del Duomo sono stati collocati alcuni gazebo della Protezione civile per ospitare spazi espositivi e iniziative di sensibilizzazione messe in atto da tutti gli enti partecipanti all'iniziativa. Emozionante il colpo d'occhio sulla piazza: accanto agli spazi espostivi erano presenti, infatti, alcuni mezzi di soccorso e di pronto intervento dei Vigili del fuoco; la Protezione civile era presente con varie tipologie di veicoli e un'unità di salvataggio lacustre; la Polizia locale con mezzi di trasporto e un mezzo equipaggiato con simulatore di guida a disposizione dei cittadini e il Nucleo unità cinofile che simulava interventi di soccorso. L'Agenzia della tutela della salute di Milano (Ats Milano) ha allestito uno spazio e montato un ponteggio per riprodurre un cantiere nel "Il Cantiere dei piccoli", coinvolgendo alcune classi delle scuole primarie e dell'infanzia del territorio milanese, simulando le principali attività edili da svolgere in sicurezza. La Direzione regionale Inail ha proposto nel proprio spazio espositivo le principali pubblicazioni dell'Istituto e la proiezione di video per promuovere la *mission* istituzionale relativamente a tre *focus* di attenzione:

- il ruolo Inail all'interno del sistema nazionale della prevenzione, con particolare riferimento alla campagna di incentivi alle imprese Isi;
- gli interventi di sostegno al reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro;
- il reinserimento nel proprio ambiente di vita e nel sistema sociale delle persone con disabilità da lavoro.

Per quanto riguarda le politiche di reinserimento sociale, con la collaborazione della Direzione centrale Assistenza protesica e riabilitazione, del Punto assistenza di Milano del Centro Protesi di Budrio e degli atleti del Giro d'Italia in *Handbike*, sono stati presentati alcuni ausili e si è interagito con le centinaia di persone che hanno visitato lo *stand*, favorevolmente colpite dall'eccellenza raggiunta dall'istituto nel campo dell'innovazione tecnologica.

Secondo lo spirito dell'iniziativa, volta a "incontrare" il pubblico, le attività si sono svolte anche tra gli spazi della piazza nei quali transitavano migliaia di turisti. Contemporaneamente, il personale delle istituzioni e delle parti sociali coinvolte, munito di dispositivi di protezione individuale e chiaramente riconoscibile, ha distribuito ai passanti del materiale informativo appositamente predisposto e ha interagito con le molte scolaresche che affollavano la piazza, stimolandole a raccontare le loro esperienze in tema di infortuni sul lavoro e di prevenzione. In particolare, l'attività itinerante svolta dagli atleti dell'*handbike*, accompagnati dai funzionari della Direzione regionale, è stata stimolante per i ragazzi e ha suscitato moltissime domande.

L'evento è stato molto significativo e ha consentito di far conoscere a migliaia di persone, in un contesto informale, le quotidiane attività svolte dall'Istituto nel sistema della prevenzione nazionale e a supporto dei lavoratori infortunati.

https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/eventi/workers-memorial-day.html.

La ricerca sui ponteggi metallici. Utilizzo come protezione collettiva in sommità e comportamento strutturale. Milano, 29 settembre 2017

Il Convegno di presentazione della ricerca sui ponteggi metallici, svoltosi a Milano il 29 settembre 2017, presso Esem-Cpt, Ente unificato Formazione e sicurezza, è stato organizzato da Inail Dipartimento Innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici (Dit), Inail Direzione regionale Lombardia, Inail Unità operativa territoriale di Milano in collaborazione con l'Ordine degli ingegneri della provincia di Milano, l'Ordine degli architetti PPC (Pianificatori Paesaggisti Conservatori) della Provincia di Milano e il Coordinamento regionale dei CPT /Enti unificati sezione sicurezza.

Nella prima parte del convegno sono stati esaminati gli aspetti derivanti dall'individuazione di una metodologia sperimentale per consentire la caratterizzazione dei nodi strutturali, sia in termini di rigidezza, che di resistenza (UNI EN 12810-2 e UNI EN 12811-3).

La seconda parte del convegno è stato dedicata al possibile utilizzo dei ponteggi per la protezione dei lavoratori in copertura.

Il convegno è stato occasione per la condivisione dei risultati della sperimentazione condotta su campioni di ponteggio ad altezza ridotta per la valutazione dell'efficacia nei confronti dell'arresto di cose e persone e delle azioni sui montanti e sugli ancoraggi durante l'impatto, utili per la successiva progettazione del ponteggio da realizzare.

https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/eventi/convegno-milano-ponteggi-metallici.html

<u>milano-uotcvr@i</u>nail.it

Festivaletteratura di Mantova. Mantova, 6-10 settembre 2017

Inail Lombardia ha partecipato alla XXI edizione del Festivaletteratura di Mantova, dal 6 al 10 settembre 2017, con un gazebo informativo in piazza Sordello dove sono stati presentati progetti, pubblicazioni ed eventi sui temi della sicurezza sul lavoro per far conoscere ai cittadini, in un contesto non convenzionale, le diverse attività dell'Istituto e i numerosi servizi offerti.

Oltre al dialogo con i cittadini, all'interno dell'area Inail, il 7 settembre si è svolto l'evento il "Piccolo laboratorio di teatro d'impresa" con la partecipazione dello psicologo Federico Ricci. Il giorno 8 settembre è stato approfondito il tema "I nuovi rischi del lavoro" durante una conversazione con Rita Erica Fioravanzo, presidente dell'Istituto Europeo di psicotraumatologia, Emma Pietrafesa, ricercatrice Inail, Sonia Zoppi, Dirigente Ufficio attività istituzionale, Elvira Goglia, Direttore regionale vicario Inail Lombardia.

Durante il *Festival*, nell'ambito delle iniziative di prevenzione, è stato presentato il progetto realizzato dall'Istituto europeo di psicotraumatologia e *stress management* (lep), Azienda regionale dell'emergenza-urgenza della Lombardia (Areu), in collaborazione con Inail Direzione regionale Lombardia in attuazione di un protocollo siglato il 4 agosto 2017. Destinatari del progetto 629 medici, infermieri, operatori tecnici e responsabili del soccorso sanitario, impiegati nelle 4 sale operative regionali dell'emergenza urgenza sanitaria (Soreu), nelle 3 Centrali uniche di risposta al numero unico per l'emergenza (112) e nella Centrale operativa di continuità assistenziale di Regione Lombardia. Obiettivi del progetto sono:

 coinvolgere e sensibilizzare, attraverso incontri di gruppo, i lavoratori del soccorso sanitario al riconoscimento precoce dei fattori di stress;

- presentare e integrare nella cultura aziendale, percorsi adeguati a gestire più efficacemente gli eventi stressanti e a cercare aiuto e sostegno sociale entro il contesto in cui si lavora;
- rafforzare, attraverso pratiche di regolazione neuro-muscolare e di mindfulness, la resilienza individuale del personale addetto al soccorso sanitario e sottoposto ad alto stress psicoemotivo.

Per raggiungere tali obiettivi è in corso un programma coordinato e integrato di iniziative condotte da psicologi specializzati affiancati da professionalità dell'Inail.

https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/news/news-festival-letteratura-mantova.html

Lavoro e disabilità: servizi alla persona e sostegno alle aziende. Milano, 15 marzo 2017

La Direzione regionale Lombardia ha presentato a Milano i nuovi servizi e percorsi personalizzati da realizzarsi in azienda per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità. Il convegno - ospitato nella Sala Alessi di Palazzo Marino a Milano il 15 marzo 2017 - ha coinvolto, oltre ai vertici delle Direzioni centrali pianificazione e comunicazione e prestazioni socio-sanitarie dell'Istituto, la Regione Lombardia con l'assessorato al *Welfare* e il Comune di Milano, che hanno patrocinato l'evento, la Società italiana di medicina del lavoro e igiene industriale, Assolombarda, nonché i referenti per il *Diversity engagement* di Ibm e del *welfare* di Banca Intesa Sanpaolo.

Nel corso del convegno – occasione di dialogo e di collaborazione con le istituzioni territoriali e con le associazioni - è stato presentato il "Regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro" di Inail con approfondimenti sui percorsi personalizzati da realizzarsi in azienda, progettati da *équipe* multidisciplinari di esperti e finanziati fino a un massimo di 150.000 euro, finalizzati alla conservazione del posto di lavoro.

A fondamento dei diversi interventi, delle istituzioni, delle amministrazioni e delle imprese, la convinzione che la protezione sociale del lavoro e il sostegno alle imprese virtuose si possono realizzare attraverso l'integrazione tra i diversi servizi presenti sul territorio, in un'ottica di sussidiarietà, condividendo le buone pratiche e mettendo la persona al centro.

https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/news/news-convegno-lavoro-disabilita-milano.html

7. Schede monografiche

European Mineralogical Union School 2017

Finalità del progetto	Condividere esperienze, progetti e ricerche nel corso di una "scuola internazionale" in cui sono stati affrontati i più importanti aspetti dello studio dei meccanismi di interazione biologica e tossicità delle principali fibre minerali crisotilo, crocidolite ed erionite
Durata	19 - 23 giugno 2017
Partner	Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia (Unimore) – patrocinio e presenza nel Comitato scientifico di Inail Direzione regionale Lombardia
Contenuti e attività svolte	Durante la settimana di lavori sono state affrontate diverse importanti tematiche, tra cui:
	metodi sperimentali per la caratterizzazione chimico-fisica e mineralogica delle fibre minerali e loro proprietà;
	- malattie amianto-correlate;
	- studi epidemiologici;
	meccanismi di tossicità e cancerogenicità delle fibre minerali;
	prospettive per arrivare alla soluzione dell'emergenza amianto a livello globale.
Risultati raggiunti	L'approccio squisitamente multidisciplinare del progetto, che ha messo a confronto prospettive ed esperienze di settori di ricerca anche molto diversi tra loro come la mineralogia, la cristallografia, la biochimica, la tossicologia, la medicina, ha consentito di comprendere meglio i meccanismi di cancerogenesi delle fibre minerali e le relazioni con i fattori eziologici e i caratteri genetici.
	Nell'ambito del progetto è stato sviluppato il modello generale per prevedere la tossicità delle fibre minerali, che sarà fondamentale nella ricerca di soluzioni efficaci per la prevenzione e cura delle malattie asbesto-correlate.
	I risultati sono contenuti nel volume 18 dell'Emu Notes in Mineralogy - Mineral Fibres: crystal chemistry, chemical-physical properties, biological interaction and toxicity (2017) edito a cura del prof. Alessandro Gualtieri dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, capofila della ricerca.
Contatti e approfondimenti	http://emu2017.unimore.it/ lombardia@inail.it

CTRL Macchine: come migliorare controllo e manutenzione delle attrezzature aziendali

Finalità del progetto	 Agevolare l'organizzazione della manutenzione delle attrezzature da lavoro con diretti effetti positivi per le imprese per l'attività di prevenzione aziendale tra i quali la riduzione del rischio di incidenti e infortuni legati alla sola interfaccia uomo/attrezzatura e la riduzione dei tempi di fermo dei macchinari Indirizzare le imprese verso l'adozione di atteggiamenti e strumenti che permettano di gestire la sicurezza sul lavoro in senso preventivo, mediante azioni non solo concettuali ma anche e soprattutto operative Divulgare, attraverso un software di facile utilizzo i vari livelli di controllo richiesti dalla normativa per migliorare la gestione di un aspetto importante della sicurezza sul lavoro Migliorare la comprensione dell'affidamento di determinate operazioni con persone aventi specifiche competenze e diffondere la conoscenza delle corrette procedure, attribuendo compiti e responsabilità precise e, più in generale, promuovere la sicurezza
Durata	2016 2017
Partner	Confimi apindustria Bergamo Direzione territoriale di Bergamo Unità operativa territoriale di certificazione, verifica e ricerca di Bergamo
Contenuti e attività svolte	Dopo la stipula dell'accordo tra Inail e Confimi Apindustria di Bergamo a novembre 2015, l'impegno dei <i>partner</i> , in collaborazione con una <i>software house</i> , è stato rivolto alla realizzazione e sperimentazione in alcune aziende di un <i>software</i> gestionale per l'organizzazione del piano di manutenzione delle attrezzature da lavoro. Il progetto ha previsto la distribuzione gratuita del <i>software</i> come strumento di supporto alla pianificazione, all'attuazione e alla registrazione delle attività di manutenzione soprattutto nelle piccole e medie imprese.
	Nell'ambito del progetto è stato anche rielaborato un manuale dal titolo "Progettare e attuare un piano di controllo e manutenzione delle attrezzature di lavoro", con l'intento di diffondere, soprattutto nelle piccole e micro imprese, informazioni in merito alla gestione delle manutenzioni da effettuare sulle attrezzature di lavoro in uso presso le aziende.
	È stato poi creato un sito, <u>www.ctrlmacchine.it</u> , interamente dedicato al progetto da cui è possibile scaricare gratuitamente il <i>software</i> .
	La divulgazione del <i>software</i> è avvenuta tramite incontri formativi sul tema più ampio della sicurezza delle attrezzature da lavoro.
	Il 4 aprile 2017 si è svolto a Bergamo un seminario di presentazione con circa 150 partecipanti tra Rspp, Aspp e autorità.
	A settembre 2017 il <i>software</i> è stato promosso con un <i>workshop</i> nel corso della fiera " <i>Safety Expo</i> " a Bergamo, coinvolgendo Rspp e addetti al settore anche di altre province.

Il *software* è stato mostrato nella Commissione provinciale di Bergamo ex art. 7 e proposto da Confimi come strumento in un progetto sperimentale relativo alle aziende gomma-plastica sul territorio.

Risultati raggiunti

Il software è stato scaricato da quasi 600 utenti sia in provincia di Bergamo che in altre province e regioni ed è tutt'ora utilizzato come buona prassi nelle aziende partecipanti al progetto biennale (2018-2019) "Audit nelle aziende sull'organizzazione della sicurezza", che fa parte di una serie di progetti all'interno di un protocollo territoriale siglato tra Prefettura, Associazioni e istituzioni (tra cui Inail) del territorio.

Le aziende che hanno sperimentato il *software* hanno evidenziato, tra i risultati conseguiti, la riduzione dei tempi di fermo dei macchinari, la riduzione del numero di *near-misses* e di infortuni sul lavoro, nonché un miglioramento del clima organizzativo.

Tra i fattori di successo sono stati sottolineati: la partecipazione del personale incaricato al Piano di manutenzione preventiva, la facilità di utilizzo del *software*, la motivazione e sensibilizzazione da parte del responsabile.

Contatti e approfondimenti

Unità operativa territoriale di Bergamo: Angelo Romanelli a.romanelli@inail.it

Giovanni Ceglia - g.ceglia@inail.it

<u>Direzione territoriale Bergamo - bergamo@inail.it - Cinzia Colombo - ci.colombo@inail.it</u>

www.ctrlmacchine.it

 $\underline{\text{https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/news/news-seminario-manutenzione-macchine-bergamo.html}$

Promozione della pratica sportiva

Finalità del progetto	Favorire il reinserimento sociale delle persone con disabilità da lavoro tramite la loro partecipazione ad attività sportive di gruppo
Durata	2017
Partner	Comitato italiano paralimpico regionale Lombardia (Cip)
	Associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro della Lombardia (Anmil)
Contenuti e attività svolte	Nel corso dell'anno sono stati realizzati le seguenti manifestazioni per la promozione della pratica sportiva accessibile:
	- 17 giugno 2017 - Festa regionale dello sport paralimpico a Monza
	- 22 luglio 2017 - Giornata promozionale della vela sul Garda a Salò
	- 16 dicembre 2017 - Giornata multisport a Milano.
Risultati raggiunti	In totale è stata registrata la partecipazione di circa 70 persone invalide del lavoro e loro accompagnatori e familiari. I partecipanti hanno avuto la possibilità di provare diverse discipline paralimpiche e conoscere l'esperienza di atleti con disabilità. Le attività svolte in gruppo hanno favorito la socializzazione, la relazione e l'aggregazione.
	La "Festa regionale dello sport", inoltre, presenta sempre il valore aggiunto di essere aperta alla cittadinanza, sensibilizzando la popolazione locale a riscoprire le discipline paralimpiche e a considerare lo sport accessibile utile per il reinserimento sociale e per l'interazione tra persone con diverse abilità.
	Al termine di ogni evento sono stati distribuiti dei questionari di gradimento, dai quali è emerso che tutti i partecipanti hanno valutato l'esperienza positivamente (con giudizi variabili tra "molto soddisfacente" o "soddisfacente") inoltre, circa la metà ha manifestato il proprio interesse ad approfondire la pratica di una disciplina sportiva.
Contatti e approfondimenti	Servizio sociale della Direzione regionale Inail Lombardia lombardia@inail.it tel. 02/62586635-30 www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi.html

Sci per tutti

Finalità del progetto	Promuovere la socializzazione e il reinserimento delle persone con disabilità da lavoro tramite la pratica dello sci alpino
Durata	Quattro edizioni nel periodo: 8 gennaio 2017 – 4 marzo 2017
Partner	Associazione Freewhite Ski Team Asd
Contenuti e attività svolte	Tra i progetti finalizzati al reinserimento, quelli che promuovono la pratica sportiva allo scopo di favorire il benessere fisico, emotivo e relazionale riscuotono sempre un alto gradimento, in particolar modo la settimana dedicata allo sci alpino.
	Nelle diverse edizioni svoltesi da gennaio a marzo, 29 persone con disabilità da lavoro, provenienti da tutte le province della Lombardia, hanno condiviso, insieme ai loro familiari e accompagnatori, una settimana di sport e animazione in località Sestriere (TO). I partecipanti sono stati suddivisi in 4 gruppi, affidati a maestri di sci specializzati nell'insegnamento a persone con disabilità di vario tipo e gravità. Tra i partecipanti erano presenti anche 4 persone con disabilità gravissime che hanno potuto sperimentare l'esperienza di sciare in parziale autonomia, grazie all'utilizzo di specifiche attrezzature tecniche.
Risultati raggiunti	Gli utenti e i loro familiari hanno riferito quanto sia stato importante per loro poter partecipare a questo progetto: dall'accoglienza calda ricevuta al loro arrivo, alla continua attenzione e disponibilità manifestata dagli operatori, sempre presenti dall'inizio delle attività mattutine fino alla sera dopo cena. Molte delle persone assistite hanno anche espresso il loro ringraziamento e riconoscenza alla Direzione regionale dell'Inail per l'opportunità data. Dai 29 questionari di gradimento acquisiti emerge che 24 utenti si sono dichiarati "molto soddisfatti" delle attività del progetto e 5 utenti "soddisfatti", assenti le valutazioni negative.
Contatti e approfondimenti	Servizio sociale della Direzione regionale Inail Lombardia lombardia@inail.it - tel. 02/62586635-30 www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi.html

Glossario

anno di accadimento - è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e le restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p.

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

- 1. "menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];
- 2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];
- 3. "menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];
- 4. "menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];
- 5. "macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];
- 6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": *p* nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della definizione amministrativa prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del caso di infortunio o malattia professionale; il caso può essere qualificato con esito positivo o esito negativo.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la

denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (équipe) di "tecnici" dell'Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l'infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell'Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l'indennizzo nella forma "in unica soluzione" ("lump sum") per il danno biologico da menomazioni di grado "p" nell'intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è "areddituale" (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell'infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d'infortunio si dice "in franchigia" se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il *caso di infortunio o malattia professionale* è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l'indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta –a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro– all'infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l'attività lavorativa per più di tre giorni ("inabilità temporanea assoluta") a causa, dell'infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l'Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l'attività assicurativa dell'Inail.

infortunio sul lavoro – è l'infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata - è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata - è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le malattia tabellate.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale p (grado di menomazione).

modalità di accadimento - caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della I. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato - è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omesso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del "tasso aziendale", da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in "gruppi tariffari"; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall'algoritmo per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, "nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate". Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).